



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N.	142
DATA	21/05/2020

OGGETTO:

COVID-19. DETERMINAZIONE A CONTRARRE SOSPENSIONE MUTUO ISTITUTO DEL CREDITO SPORTIVO POSIZIONE N.4648500 PER L'ANNO 2020.

IL RESPONSABILE 2° SETTORE

Premesso che il COMUNE DI PONSACCO ha sottoscritto con l'Istituto per il Credito Sportivo il contratto di mutuo Rapporto n.4648500;

Premesso altresì che:

- con atto n. 50 del 30/11/2019, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha approvato il Documento unico di programmazione per gli esercizi 2020/2022;
- con atto n. 2 del 07/03/2020, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per gli esercizi 2020/2022;
- con deliberazione consiliare n° 3 del 07/03/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- con deliberazione consiliare n° 23 del 29/04/2019 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2018;

Visto l' Art.113 del D.L. n.34 del 19/05/2020 c.d. "Rilancio" nominato "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che dispone che *In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione.;*

Con deliberazione di giunta comunale del 26/03/2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2020/2022 ed il piano della performance per il triennio 2020/2022; Visto che con delibera n. 48 del 21/05/2020 la Giunta dell'Ente ha disposto di voler usufruire, per il predetto mutuo, della sospensione del pagamento della quota capitale per le scadenze del 30/6/2020 e

31/12/2020 (in seguito “sospensione”) come previsto dall’accordo sottoscritto da ABI, ANCI e UPI in data 6/4/2020;

Preso atto che la concessione della sospensione è subordinata:

- all’assunzione di una determina da parte di questo Ente che impegni lo stesso a rimborsare il mutuo nei termini conseguenti all’applicazione della sospensione;
- all’impegno a versare, nel periodo di sospensione, per il mutuo i soli interessi sul relativo capitale residuo come indicato nel successivo paragrafo;
- al rilascio per il mutuo, in sostituzione di quella precedente, di una nuova delegazione di pagamento, da notificare al tesoriere nei termini di legge, per tutta la durata dell’ammortamento del mutuo stesso fino alla nuova scadenza determinatasi per effetto della traslazione dovuta all’applicazione della sospensione.

Preso atto che alle scadenze del 30/6/2020 e 31/12/2020 questo ente dovrà corrispondere, per il mutuo, unicamente gli interessi calcolati, al tasso pattuito, sul corrispondente debito residuo riferito alla data di sospensione. Che tali interessi devono essere corrisposti al lordo dell’eventuale contributo dell’ICS o di terzi ed il loro ammontare, per ciascuna scadenza, è pari, per i mutui a tasso fisso, alla quota interessi della rata 30/6/2020 come desumibile dal piano di ammortamento attualmente in essere, mentre per i mutui a tasso variabile è pari all’importo che verrà determinato in base al tasso applicato nel periodo secondo le condizioni contrattuali;

Preso atto che la sospensione determina, per il mutuo, la traslazione del piano di ammortamento per un analogo periodo;

Preso atto che la durata complessiva del mutuo a seguito della sospensione non può comunque superare i 30 anni;

Preso atto che restano fermi tutte gli altri termini e condizioni del mutuo escludendosi ogni effetto novativo;

Preso atto che per il mutuo, occorre rilasciare delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell’art. 206 del D. Lgs. 267/2000, anche per le nuove rate generate per effetto della traslazione del piano di ammortamento;

Preso atto della normativa vigente in base alla quale il Tesoriere è tenuto ad accantonare le somme occorrenti a soddisfare, alle rispettive scadenze, i pagamenti relativi al mutui che maturano nel corso dell’anno;

Preso atto che ai sensi dell’art. 183, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 267/2000, gli oneri relativi al servizio del debito del mutuo trovano automaticamente copertura finanziaria nel bilancio previsionale 2020 e negli esercizi successivi, ai sensi del successivo comma 6, lett. a) e b) del medesimo articolo;

Preso atto che le delegazioni di pagamento di cui al precedente paragrafo, regolarmente notificate al tesoriere, dovranno essere trasmesse, in originale, con gli estremi della relata di notifica, in formato cartaceo e tramite raccomandata /A.R., tempestivamente e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data della presente determina, essendo consapevole che trascorso tale termine la sospensione si intenderà revocata con effetto retroattivo e, pertanto, rimarrà in vigore l’attuale piano di ammortamento, resterà ferma la delegazione rilasciata a garanzia del mutuo e questo Ente sarà tenuto a corrispondere, alle scadenze previste, anche la quota capitale delle rate per le quali ha

chiesto la sospensione unitamente agli interessi di mora decorrenti dalla data di mancato pagamento;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente, all'assuntore del presente provvedimento, di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di rilasciare, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, il parere favorevole sulla regolarità tecnica della presente proposta;

Acquisito, altresì, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 153 commi 3, 4 e 5 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta da parte del responsabile del servizio finanziario che, a tal fine, sottoscrive il presente atto apponendovi, altresì, il visto attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. di ritenere la narrativa che precede integralmente trascritta nel presente dispositivo per gli effetti che ne derivano;
2. di sospendere, per il mutuo posizione n. 4648500, il pagamento della quota capitale delle rate in scadenza al 30/6/2020 e 31/12/2020;
3. di effettuare, per il mutuo, il pagamento degli interessi per il periodo di sospensione alle scadenze del 30/6/2020 e 31/12/2020 per l'importo che, per i mutui a tasso fisso, sarà pari alla quota interessi della rata del 30/6/2020 mentre, per i mutui a tasso variabile, verrà determinato in base dal tasso applicato nel periodo secondo le relative condizioni contrattuali;
4. di riprendere la restituzione del mutuo, a partire dal termine del periodo di sospensione secondo il relativo vigente piano di ammortamento che verrà traslato di un analogo periodo;
5. di garantire il pagamento del mutuo con delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'art. 206 del D. Lgs. 267/2000 che a tal fine verranno estese anche a garanzia delle nuove rate generatesi per effetto della traslazione del piano di ammortamento;
6. di obbligarsi ad iscrivere ogni anno in bilancio le semestralità di cui questo Ente è debitore per il rimborso del mutuo fino alla nuova scadenza determinatasi per effetto della traslazione del piano;
7. di trasmettere all'Istituto per il Credito sportivo, in originale cartaceo e complete della relata di notifica al tesoriere, la delegazione di pagamento di cui al precedente n.5, tempestivamente e, comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data della presente determina, essendo consapevole che trascorso tale termine la sospensione si intenderà revocata con effetto retroattivo e, per l'effetto, rimarrà in vigore l'attuale piano di ammortamento, resterà ferma la delegazione rilasciata a garanzia del mutuo e questo Ente sarà tenuto a corrispondere, alle scadenze previste, anche la quota capitale delle rate per le quali ha chiesto la sospensione unitamente agli interessi di mora decorrenti dalla data di mancato pagamento.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

DETERMINA

Il Responsabile 2° Settore
BIONDI ALESSANDRA / ArubaPEC S.p.A.

Attestazione di regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone
l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile 2° Settore
BIONDI ALESSANDRA / ArubaPEC S.p.A.

IMPEGNI DI SPESA

ESERCIZIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO	IMPEGNO	IMPORTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' consultabile sul sito internet del Comune di Ponsacco per il periodo della pubblicazione.